



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Al Sig. Dirigente Generale Capo
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale
Ispettivo

SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento
LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo del CNVVF
LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti Provinciali
dei Vigili del Fuoco
LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I di Gabinetto
SEDE

OGGETTO: Criteri di mobilità in ambito provinciale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Facendo seguito alla circolare prot. n. 21619 dell' 11 aprile u.s., e ad integrazione della stessa, si rappresenta che i criteri dell'Accordo del 31 luglio 2013, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, da ultimo dell' Accordo del 19 Aprile 2016, trasmesso in allegato alla circolare prot. n. 12559 del 3 marzo c.a.,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

devono essere osservati, dalle SS.LL. in sede di definizione dei criteri per la mobilità del personale nell'ambito delle rispettive articolazioni territoriali delle Direzioni Regionali ed interregionali e dei Comandi Provinciali, sulla base dell'organizzazione e della disciplina degli uffici, in linea con quanto previsto dall'art. 44 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Febbraio 2012, n. 64.

Resta inteso che le assegnazioni in ambito provinciale del personale trasferito temporaneamente per legge speciale, devono contemperare le primarie esigenze di servizio, quelle connesse alla mobilità territoriale e quelle proprie del lavoratore stesso, al fine di non svilire le ragioni che hanno giustificato il trasferimento temporaneo stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Bruno)


pa
